

COMUNE DI ZIMONE

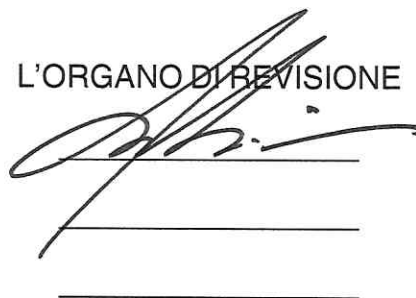
Provincia di Biella

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO.....	4
Premesse e verifiche	4
Gestione Finanziaria	5
Fondo di cassa.....	5
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	10
Risultato di amministrazione.....	11
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	12
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	13
Fondi spese e rischi futuri.....	14
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	14
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	14
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	16
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	17
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	21
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	21
CONTO ECONOMICO.....	22
STATO PATRIMONIALE.....	23
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	24
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	24
CONCLUSIONI	25



Comune di Zimone

Organo di revisione

Verbale n.4 del 13/3/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

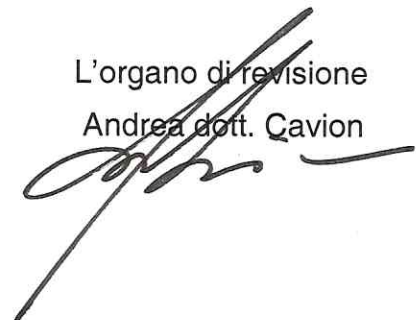
- del D.Lgs.18 agosto 2000, n.267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs.23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs.n.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Zimone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 13/3/2019

L'organo di revisione
Andrea dott. Cavion



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Andrea Cavion, Revisore del Conto del Comune di Zimone, nominato con delibera dell'organo consiliare n.19 del 26/4/2016;

- ◆ ricevuta in data 28/2/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n.10 del 26/2/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico
 - c) stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs.n.118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art.239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta, depositata presso l'ufficio ragioneria dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

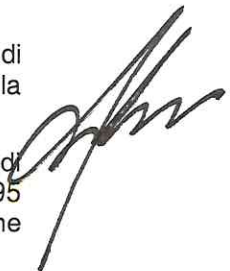
Premesse e verifiche

Il Comune di Zimone registra una popolazione al 31/12/2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.416 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art.187 dello stesso Testo unico;



- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione Montana Valle Elvo;
- partecipa al Consorzio di Comuni dei servizi socio-assistenziali "I.R.I.S." (Insieme Ripensando I Servizi);
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal D.Lgs.n.50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art.31, D.Lgs.n.33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.11, D.L.n.35/2013 convertito in Legge n.64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art.1, c.814, della L. 27 dicembre 2017, n.205, non ricorrendone la fattispecie;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art.243 del Tuel;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art.233;
- ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.Lgs.n.174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo, non ricorrendone la fattispecie;
- non è in dissesto;
- non ha attivato alcun piano di riequilibrio finanziario pluriennale, non ricorrendone la fattispecie;
- non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, non ricorrendone la fattispecie;
- non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquisite e smaltimento rifiuti.

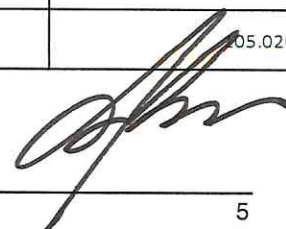
Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	105.020,38
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	105.020,38



L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	97.287,06	88.963,43	105.020,38
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	0,00	0,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	0,00	0,00	0,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	0,00	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	0,00	0,00	0,00

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:



Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		88.963,43			88.963,43
Entrate Titolo 1.00	+	326.190,80	267.232,29	23.165,55	290.397,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	31.227,24	24.749,84	1.869,31	26.619,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	104.437,57	23.305,81	38.228,48	61.534,29
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	461.855,61	315.287,94	63.263,34	378.551,28
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	461.512,25	260.203,70	82.408,26	342.611,96
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	25.951,76	17.309,46	8.078,74	25.388,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	487.464,01	277.513,16	90.487,00	368.000,16
Differenza D (D=B-C)	=	-25.608,40	37.774,78	-27.223,66	10.551,12
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-25.608,40	37.774,78	-27.223,66	10.551,12
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	111.624,70	5.096,70	58.422,42	63.519,12
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	49.000,00	48.600,26	0,00	48.600,26
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	49.000,00	49.000,00	0,00	49.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	209.624,70	102.696,96	58.422,42	161.119,38
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	49.000,00	48.600,26	0,00	48.600,26
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	49.000,00	0,00	0,00	48.600,26
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	49.000,00	0,00	0,00	48.600,26
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	160.624,70	102.696,96	58.422,42	112.519,12
Spese Titolo 2.00	+	194.029,33	89.776,58	24.077,97	113.854,55
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	194.029,33	89.776,58	24.077,97	113.854,55
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	194.029,33	89.776,58	24.077,97	113.854,55
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-33.404,63	12.920,38	34.344,45	-1.335,43
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	49.000,00	49.000,00	0,00	49.000,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	49.000,00	49.000,00	0,00	49.000,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (I) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	131.286,79	90.491,16	7.786,79	98.277,95
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	137.525,29	79.036,92	12.000,03	91.036,95
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	23.711,90	13.149,40	2.907,55	105.020,38

* trattasi della quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

L'ente non ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria, non ricorrendone la fattispecie.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art.222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 178.516,59.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31/12/2018, ai sensi dell'articolo 1 c.859 della L.n.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del D.L.n.66/2014.

L'ente non ha indicato le misure correttive in caso di sfioramento dei tempi di pagamento, non ricorrendone la fattispecie.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art.7bis del D.L.n.35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 42.431,55, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-42.431,55
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	2.523,72
Fondo pluriennale vincolato di spesa	2.517,72
SALDO FPV	6,00
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	94,64
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.306,20
Minori residui passivi riaccertati (+)	5.266,70
SALDO GESTIONE RESIDUI	4.055,14
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-42.431,55
SALDO FPV	6,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	4.055,14
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	64.200,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	16.766,64
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	42.596,23

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:



Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	294.033,00	294.087,87	267.232,29	90,87
Titolo II	27.488,62	28.488,46	24.749,84	86,88
Titolo III	52.551,00	42.556,60	23.305,81	54,76
Titolo IV	53.000,00	5.096,70	5.096,70	100,00
Titolo V	49.000,00	49.000,00	48.600,26	99,18
Titolo VI	49.000,00	49.000,00	49.000,00	100,00

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art.239, c.1, lett.c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art.7, c.2, lett. gg-septies) del D.L.n.70/2011, convertito dalla L.n.106/2011 e ss.mm.ii.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo cassa iniziale dell'esercizio 2018		88.963,43
A) Fondo pluriennale vincolato per spesa correnti iscritto in entrate	(+)	2.523,72
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	365.132,93
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	330.072,36
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.517,72
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	17.781,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti e Fondo anticipazioni liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		17.285,53
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei	(+)	0,00

prestiti			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	O=G+H+I-L+M		17.285,53
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		64.200,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		103.096,70
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		49.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto Capitale	(-)		113.807,78
UU) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		4.488,92
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		49.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		49.000,00
EQUILIBRIO FINALE	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		21.774,45

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	2.523,72	2.517,72
FPV di parte capitale	0,00	0,00
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	9.630,22	2.523,72	2.517,72
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	2.523,72	2.523,72	2.517,72
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	7.106,50		
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 42.596,23, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2018				88.963,43
RISCOSSIONI	(+)	129.472,55	508.476,06	637.948,61
PAGAMENTI	(-)	126.565,00	495.326,66	621.891,66
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			105.020,38
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2018	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			105.020,38
RESIDUI ATTIVI	(+)	22.321,95	56.391,00	78.712,95
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	26.647,43	111.971,95	138.619,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			2.517,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			42.596,23

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	84.681,09	80.966,64	42.596,23
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	25.852,96	12.146,64	18.909,93
Parte vincolata (C)	3.152,00	4.412,79	5.673,58
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	55.676,13	64.407,21	18.012,72

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totale parte disponibile	Risultato d'amministrazione al 31/12/2017:										Totale parte destinata agli investimenti	Totale
		Parte accantonata				Parte vincolata							
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Inte	Totale parte vincolata			
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00	0,00
Finanziamento spese di investimento	64.200,00											64.200,00	64.200,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00											0,00	0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00	0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00	0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00							0,00	0,00
Utilizzo parte vincolata						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti												0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	64.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.200,00
Totale delle parti non utilizzate	207,21	12.146,64	0,00	0,00	12.146,64	4.412,79	0,00	0,00	0,00	4.412,79	0,00	0,00	16.766,64
Totale	64.407,21	12.146,64	0,00	0,00	12.146,64	4.412,79	0,00	0,00	0,00	4.412,79	0,00	0,00	80.966,64

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art.228 del TUEL con atto G.C.n.8 del 26/2/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con l'atto sopra citato ha comportato le seguenti variazioni:

	iniziali all'1/1/2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	153.006,06	129.472,55	78.712,95	55.179,44
Residui passivi	158.479,13	126.565,00	138.619,38	106.705,25

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	1.306,20	2.220,70
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	3.046,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	1.306,20	5.266,70

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella relazione al rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 18.909,93.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non ricorre la fattispecie.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non ricorre la fattispecie.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	4.412,79
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.260,79
- utilizzi	0,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	5.673,58

Altri fondi e accantonamenti

Non ricorre la fattispecie.

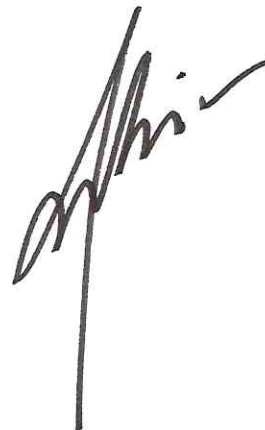
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par.7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art.204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:



Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

I. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	300.716,14	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	5.041,16	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	62.446,18	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	368.203,48	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	36.820,35	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	8.277,63	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	28.542,72	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	8.277,63	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		2,25

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	331.368,49
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	17.781,04
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	49.000,00
TOTALE DEBITO	=	362.587,45

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	331.831,18	347.456,26	331.368,49
Nuovi prestiti (+)	30.000,00		49.000,00
Prestiti rimborsati (-)	14.374,92	16.087,77	17.781,04
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			8,58
Totale fine anno	347.456,26	331.368,49	362.596,03
Nr. Abitanti al 31/12	416,00	407,00	399,00
Debito medio per abitante	835,23	814,17	908,76

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	9.031,39	8.636,85	8.277,63
Quota capitale	14.374,92	16.087,77	17.781,04
Totale fine anno	23.406,31	24.724,62	26.058,67

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'ente non ha provveduto all'estinzione anticipata di mutui, pertanto non ha beneficiato dei contributi previsti dall'art.9-ter del D.L.24/6/2016 n.113 come introdotto dalla Legge 7/8/2016 n.160.

Concessione di garanzie

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'amministrazione non ha concesso alcun prestito a qualsiasi titolo.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,27%.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, l'ente nel 2018 non ha ottenuto alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa Depositi e Prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsì con un piano di ammortamento a rate costanti, non ricorrendone la fattispecie.

Contratti di leasing

L'ente al 31/12/2018 non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.



VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge n.243/2012, come modificata dalla Legge n.164/2016, della Legge n.232/2016 art.1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge n.205/2017 ed in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS n.5/2018, come modificata dalla Circolare MEF - RGS n.25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art.1 comma 823 Legge n.145/2018.

Si invita l'ente a trasmettere entro il termine previsto dell'1/4/2019 al Ministero dell'Economia e delle Finanze la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.38605 del 14/3/2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati da trasmettere con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del rendiconto della gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2018
			Competenza Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU	4.157,32	4.157,32	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	533,54	533,54	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	1.140,00	1.140,00	0,00	0,00
TOTALE	5.830,86	5.830,86	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018		
Residui riscossi nel 2018		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018		#DIV/0!

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 760,16 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.614,66	
Residui riscossi nel 2018	1.614,66	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.016,52	
Residui totali	3.016,52	
FCDE al 31/12/2018		0,00%



TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 78,85 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	330,15	
Residui riscossi nel 2018	330,15	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	822,60	
Residui totali	822,60	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 4.626,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	11.478,88	
Residui riscossi nel 2018	3.900,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	7.578,88	66,02%
Residui della competenza	7.315,00	
Residui totali	14.893,88	
FCDE al 31/12/2018	8.252,70	55,41%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire	2016	2017	2018
Accertamento	6.509,91	2.132,30	4.496,70
Riscossione	6.509,91	2.132,30	4.496,70

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	6.509,91	0,00%
2017	2.132,30	0,00%
2018	4.496,70	0,00%



Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada
(artt.142 e 208 D.Lgs.n.285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
accertamento			
riscossione			
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	0,00	0,00	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	0,00
% per spesa corrente	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018		
Residui riscossi nel 2018		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0	#DIV/0!

Si ricorda che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs.n.285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono da attribuirsi in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 5.962,32 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	215,82	
Residui riscossi nel 2018	215,82	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.493,89	
Residui totali	1.493,89	
FCDE al 31/12/2018	0	#DIV/0!



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	74.270,44	76.375,66	2.105,22
102	imposte e tasse a carico ente	7.061,40	6.998,53	-62,87
103	acquisto beni e servizi	204.454,59	166.684,56	-37.770,03
104	trasferimenti correnti	65.446,74	63.084,98	-2.361,76
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	8.636,85	8.277,63	-359,22
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	8.614,00	8.651,00	37,00
TOTALE		368.484,02	330.072,36	-38.411,66

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art.3, comma 5 e 5 quater del D.L.n.90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge n.208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L.n.113/2016, e dall'art. 22 del D.L.n.50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge n.208/2015, comma 562 della Legge n.296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art.9, comma 28 del D.L.n.78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art.1 comma 562 della Legge n.296/2006 rispetto al valore dell'anno 2008 che risulta di euro 108.399,71;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D.Lgs.n.165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D.Lgs.n.75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L.n.78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge n.296/2006.



	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	86.074,56	74.662,68
Spese macroaggregato 103	18.669,16	40.174,27
Irap macroaggregato 102	5.400,00	4.746,71
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	110.143,72	119.583,66
(-) Componenti escluse (B)	1.744,04	11.818,45
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	108.399,68	107.765,21
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del rendiconto 2017 entro il termine del 30/4/2018 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- previsti dall'articolo 6 del D.L.n.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e previsti dall'art.27 comma 1 del D.L.n.112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. j) del D.Lgs.n.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art.11, comma,6, lett. j), D.Lgs.n.118/2011 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.



Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha impegnato le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

ORGANISMO PARTECIPATO	SERVIZIO	SPESA
S.E.A.B. SPA	Rifiuti (raccolta e trasporto)	€ 25.000,00
A.S.R.A.B. SPA	Rifiuti (smaltimento)	€ 14.354,10
CO.S.R.A.B.	Rifiuti (ATO)	€ 2.500,00
CORDAR SPA BIELLA SERVIZI	Idrico	€ 209,00
I.R.I.S.	Socio assistenziale	€ 18.158,34
CONSORZIO COMUNI DELLA ZONA BIELLESE	Accalappiamento cani	€ 250,00
UNIONE MONTANA VALLE ELVO	-	€ 266,50

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 18/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2017 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

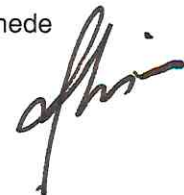
Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).



STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- inventario dei beni immobili	2018
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.



PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	574.430,26
II	Riserve	1.140.115,54
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-100.647,88
b	da capitale	406.989,20
c	da permessi di costruire	118.624,68
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	715.149,54
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	-7.957,51

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 1.551,56 e contributi agli investimenti per euro 52.550,97.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del D.Lgs.n.118/2011.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non risultano gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze non sanate.

Si riscontrano:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali;
- l'attendibilità dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- il raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e la realizzazione dei



- programmi;
- l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
 - l'economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
 - l'indebitamento dell'ente e l'incidenza degli oneri finanziari di modesta entità;
 - l'attendibilità delle previsioni e la veridicità del rendiconto;
 - la qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione);
 - l'adeguatezza del sistema contabile e il funzionamento del sistema di controllo interno;
 - il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale.

Si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione (in particolare residui attivi di dubbia esigibilità).

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

ANDREA DOTT. CAVION

